



FIAB • Amici della Bicicletta

per una città possibile - onlus

Via Spagna, 6 - 37123 • Verona
Telefono e fax 045-8004443 • P.iva 02079650236
www.amicidellabicicletta.it • sede@amicidellabicicletta.it



Da CONEGLIANO alla LAGUNA di VENEZIA

DALLE TERRE DI CIMA DA CONEGLIANO ALLE TERRE DEI DOGI

1 - 2 ottobre 2011

8^ MANIFESTAZIONE REGIONALE ASSOCIAZIONI FIAB del VENETO

Pedalando sulla Lunga Via delle Dolomiti "CIMABANCHE - VENEZIA"

Programma

Sabato 1 ottobre 2011

- Ritrovo piazzale dello Stadio Bentegodi: ore 7
- Ritrovo con le altre associazioni Fiab-Veneto a Conegliano: ore 10 circa
- Percorso: Km 60 - medio/facile - alcuni tratti sterrati con fondo buono
- Itinerario: da Conegliano a Quarto d'Altino
- Pernottamento a Quarto d'Altino

Domenica 2 ottobre 2011

- Partenza in bici da Quarto d'Altino: ore 9
- Percorso: Km. 55 - medio/facile - alcuni tratti sterrati con fondo buono
- Itinerario: Quarto d'Altino - Jesolo - Cavallino - Punta Sabbioni
- Rientro a Verona: ore 20 circa

Dopo aver percorso negli anni scorsi il tratto dolomitico e quello collinare, in questa 8^ edizione percorreremo il tratto di pianura sino alla laguna di Venezia. Cercheremo così di dare continuità al fantastico itinerario cicloturistico dalle Dolomiti al mare e a richiedere interventi concreti al fine di poterlo individuare e percorrere in sicurezza.

Iscrizioni in sede da lunedì 12.09.2010 - POSTI LIMITATI (solo soci) - quota partecipazione € 80

per bus, cena, pernottamento, colazione e assicurazione

Apertura sede: lunedì - mercoledì - venerdì - sabato ore 16-19

Accompagnatori: Roberto Beccaletto 3498361720 e Francesca Gonzato 3497452310

email: beccalet@tin.it

Qualche notizia in più...

Diversi anni fa una delle nostre iniziative fu quella di promuovere la realizzazione di una ciclopista sul sedime dell'ex ferrovia Calalzo –Dobbiaco, percorso che si agganciava alla rete ciclabile austriaca dando così una ulteriore opportunità a quanti volevano raggiungere l'Italia in bicicletta.

Una volta realizzato quel progetto, negli anni a seguire si pensò di farlo proseguire per arrivare a Venezia. Un percorso da nord a sud, che passando per Cortina, Calalzo, Belluno, Vittorio Veneto, Conegliano e Treviso, arrivasse ai bordi della laguna di Venezia.

Inutile dire che questo percorso è una proposta di viaggio irresistibile: lungo questo tragitto si possono ammirare le più belle cime dolomitiche, spettacolari vallate, città che sono la storia della nostra regione, paesaggi collinari incantevoli e tratti di pianura solcati da fiumi e canali da cartolina.

Quest'anno, dopo il tratto dolomitico e quello collinare, percorreremo il tratto di pianura.

La nostra due giorni inizierà da Conegliano, città che diede i natali al pittore Cima da Conegliano, detto anche il poeta del paesaggio, e che oggi è conosciuta anche come la terra del Prosecco.

Una volta lasciata alle nostre spalle Conegliano, in lontananza vedremo il castello di Susegana e pedalando per strade poco trafficate arriveremo a Nervesa della Battaglia, cittadina del Montello che nel 1918 fu teatro di sanguinose battaglie tra gli eserciti italiani e austriaci.

Prima di entrare a Treviso, avremo modo di ammirare qualche villa veneta, in particolare villa Spineda Loredan, oggi sede di VenetoBanca.

Attraverseremo Treviso, città caratterizzata da una topografia medioevale, di cui la centrale piazza dei Signori è testimonianza, con il fiume Sile che la bagna e contribuisce ad abbellirla.

Dopo averla visitata, saliremo sull'argine del fiume che con il suo andare sinuoso ad ogni ansa ci mostrerà tutta la sua voluttuosità. Da qualche anno l'argine è stato trasformato in una bellissima e frequentatissima pista ciclabile, pista che ci porterà fino a Quarto d'Altino, dove ceneremo e pernosteremo.

Il secondo giorno il nostro compagno di viaggio sarà sempre il Sile.

Arrivati alla [frazione](#) di [Portegradi](#) non seguiamo il corso originale del fiume, collegato alla laguna per mezzo di una chiusa (canale Silone), ma ci dirigiamo verso [Jesolo](#) lungo il canale scavato all'epoca della [Serenissima](#) (il cosiddetto Taglio del Sile). Questa zona, affacciata alla [laguna](#) e un tempo prevalentemente paludosa, è stata bonificata a partire dal [XV secolo](#), anche se le opere più radicali si sono avute tra il [XIX](#) e il [XX secolo](#).

Arrivati alla periferia di Jesolo, prenderemo la strada che porta al Cavallino e da qui proseguiremo verso Punta Sabbioni, punto d'arrivo della nostra ciclovacanza.